



REGIONE MOLISE

ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO
2012/2013

AVVISO PUBBLICO SELEZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Frequently Asked Questions FAQ

Campobasso 25/06/2012 sulla base di richieste di chiarimenti ad oggi pervenuti anche informalmente

■ FAQ 1

D. Che cosa si intende per descrizione qualitative e quantitative delle risorse professionali per la didattica?

R. Indicare le professionalità che si intendono attivare per la realizzazione dei percorsi: 1. Figure professionali (es: *Coordinatore, Formatore/Esperto ...*); 2. Titolo di studio (*Assolvimento obbligo scolastico, Diploma ovvero Qualifica professionale, Diploma di maturità, Laurea Triennale, Laurea, Diploma Post-Laurea...*); 3. Competenze acquisite (per *l'analisi generale di contesto, l'analisi contestuale dei bisogni, la progettazione, la programmazione ed erogazione del servizio, la valutazione e monitoraggio del servizio*); 4. Anni di esperienza maturati rispetto ai percorsi a qualifica per l'obbligo scolastico-formativo; 5. Rapporto contrattuale (es. *dipendente, collaboratore a progetto, collaboratore occasionale, lavoratore autonomo, libero professionista...*). Non vanno indicati nomi e cognomi.

■ FAQ 2

D. Perché la descrizione dei “parametri negoziali”?

R. In questa parte della Scheda-Candidatura, la descrizione dei parametri negoziali intesi come i risultati degli accordi con i Soggetti operanti sul territorio, è funzionale all'attribuzione di un punteggio attraverso il quale si vuole “apprezzare” la capacità delle Agenzie Formative di essere realmente propositive, in termini negoziali, con i soggetti indicati.

■ FAQ 3

D. Si richiede una lettera di adesione scritta dei soggetti *partner*?

R. In questa prima fase non è richiesta una formale lettera di adesione al progetto da parte di eventuali *partner*. E' nella successiva fase di stipula della convenzione che si dovrà procedere ad allegare l'accordo inter-partenariale che conterrà anche le contestuali lettere di adesione. E' palese che in assenza di accordi e lettere di adesione, la convenzione non potrà essere siglata.

I partenariati possono essere costituiti con diversi soggetti così come previsto nell'Avviso Pubblico; al contrario l'integrazione tra i Sistemi e tra i Soggetti del Sistema IeFP è basata sulla normativa vigente, sugli accordi Stato-Regione, sugli accordi tra la Regione Molise e l'Ufficio Scolastico Regionale.

■ FAQ 4

D. Il 40% di stage è da intendersi come annualmente vincolante?

R. L'indicazione del 40% di stage può essere inteso come riferito all'intero percorso progettuale (1200 ore). In questa prima fase, il percorso di stage può essere articolato anche con % diverse per annualità, per dare modo agli allievi di ambientarsi “*progressivamente*” ai contesti produttivo-aziendali.

■ FAQ 5

D. Che cosa si intende per macro-descrizione degli interventi sulla base del contesto sociale di riferimento?

R. Per i ragazzi dai 15-18 anni potenzialmente soggetti ad abbandoni scolastici e spesso provenienti da contesti sociali particolari, occorre prevedere interventi rivolti a facilitare l'inclusione socio-culturale, agendo sulla "loro" presa di coscienza e sulle rispettive risorse, fornendo strumenti consapevoli di interazione e supporto. Si richiede la descrizione di metodi e strumenti necessari alla realizzazione degli interventi.

■ FAQ 6

D. Che cosa si intende per *permanenza* nel sistema scolastico-formativo?

R. La permanenza nel sistema scolastico-formativo si realizza attraverso azioni che hanno l'obiettivo di limitare l'abbandono scolastico. Per quanto riguarda i metodi e gli strumenti utilizzati, si rimanda alla FAQ precedente ed ad altro punto della Scheda. Si ritiene opportuno considerare l'importanza delle azioni integrate ed in particolare una comune azione di progettazione nonché il supporto che la rete di protezione sociale può offrire.

29/06/2012

■ FAQ 7

D. Per presentare la Candidatura bisogna essere un'Agenzia Formativa già accreditata presso la Regione Molise o l'Agenzia può essere costituita per far partire i corsi nel prossimo anno scolastico? In tal caso ci sono moduli per l'istanza di accreditamento?

R. L'Agenzia Formativa deve essere accreditata al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per cui un'Agenzia non inserita nell'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione Professionale accreditati viene esclusa. Le Agenzie Formative che intendono candidarsi dovranno essere accreditate presso la Regione Molise ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 857/2008 ed osservare le norme previste dal Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 45 del 22 febbraio 2008) relativo ai criteri generali a cui devono rispondere le strutture formative per realizzare interventi di istruzione e formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo.

"L'accREDITamento è l'atto con il quale l'Amministrazione Regionale del Molise riconosce, in presenza delle condizioni di cui al presente Regolamento, ad un organismo pubblico o privato, l'idoneità a proporre e realizzare l'insieme dei servizi finalizzati allo sviluppo delle risorse umane in senso professionale, cioè i servizi di formazione professionale ed in genere i servizi di attuazione delle politiche attive del lavoro, con riferimento ai principi generali dettati dalla Legge 845/1978, dal D.L.vo 469/1997, nonché dalle disposizioni della L.R. n. 10/1995, così come modificate dalla L.R. 27/1999 e successive modifiche ed integrazioni, coerentemente agli obiettivi della programmazione regionale."

"La Regione Molise, al fine di assicurare un'offerta qualificata di servizi per lo sviluppo delle risorse umane, istituisce l'Elenco Regionale degli Organismi accreditati, che dispongono di una o più sedi operative, dichiarate idonee, allocate sul territorio regionale del Molise e rispondenti ai requisiti di adeguatezza definiti nel presente regolamento.

Per l'attuazione delle azioni previste dalla programmazione regionale, in regime di concessione amministrativa e nel rispetto dei principi di libera concorrenza e trasparenza, la Regione Molise si avvarrà esclusivamente degli Organismi iscritti nell'Elenco Regionale.

L'inclusione nell'Elenco Regionale costituisce condizione necessaria per proporre e realizzare interventi di formazione professionale e politiche attive del lavoro, finanziati con risorse pubbliche comunitarie, statali e regionali, finalizzati al conseguimento di qualifiche, specializzazioni, competenze professionali, crediti formativi, etc., certificati dalla Regione, nonché al rilascio di attestati di partecipazione alle attività formative".

■ FAQ 8

D. Può un'Agenzia Formativa, avente diverse sedi allocate sul territorio regionale, presentare più progetti la cui titolarità è riferita alla singola sede?

R. Per ogni Organismo di f.p. viene emesso un unico dispositivo di accreditamento con determinazione dirigenziale; mentre possono essere emesse più dichiarazioni di idoneità di sede operativa per ciascun organismo.

Il sistema di accreditamento della Regione Molise è riferito all'Organismo formativo e non alla sede operativa; infatti, non si parla di "accreditamento della sede operativa" ma di "accreditamento dell'organismo di formazione professionale", che deve avere almeno una sede operativa dichiarata idonea.

Ogni Agenzia Formativa accreditata (Organismo di formazione professionale), in possesso di un unico dispositivo di accreditamento, può presentare al massimo tre candidature (tre progetti), indipendentemente dal numero di sedi operative dichiarate idonee.

Se un'Agenzia formativa ha due o più sedi operative dichiarate idonee, nel presentare la candidatura, deve indicare la sede operativa presso la quale intende svolgere le attività formative riferite alla singola candidatura (al singolo progetto).

Per l'istanza di accreditamento è necessario rivolgersi al "Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza - Ufficio Audit e Accreditamento della Regione Molise" - Via Toscana, 51 Campobasso (0874/424373-424343) ovvero visitare il sito: www.dg3molise.it
dal portale della Regione Molise (<http://www.dg3molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13>)

■ FAQ 9

D. C'è un elenco di qualifiche che possono essere proposte?

R. Sì c'è un elenco di qualifiche. Esso è previsto nella DGR 312 del 16/05/2012 scaricabile sul sito ufficiale della regione Molise nell'ambito del pacchetto relativo all'avviso pubblico nell'area tematica Istruzione e Formazione

■ FAQ 10

D. Qual è la data di scadenza della presentazione della domanda?

R. La data di scadenza di presentazione della domanda è indicata nell'Avviso Pubblico e corrisponde al trentesimo giorno dalla pubblicazione dello stesso Avviso sul Bollettino Ufficiale della regione Molise. La pubblicazione è avvenuta in data 16/06/2012

■ FAQ 11

D. Qual è il significato delle relazioni tra la figura professionale e gli ambiti territoriali?

R. La figura professionale fa parte di una filiera, articolata e complessa che rientra e si inter-connette con i programmi di sviluppo SOCIO-economici del territorio regionale rispetto ai quali deve presentare tutte le necessarie coerenze, tenendosi conto dei possibili sbocchi occupazionali. In sostanza, la figura professionale, rientra tra le "coordinate territoriali" di sviluppo economico e assume un ruolo funzionale nel processo di pianificazione territoriale.

■ FAQ 12

D. Che cosa si intende per strutturazione generale e particolare dell'Ente?

R. Appare evidente che la dotazione globale dell'Ente rispetto alla gestione di qualsiasi attività formativa è essenziale perché dimostra - prima di ogni altra cosa - la sostanziale capacità e responsabilità di presidio rispetto alle attività formative; in sostanza, attraverso il patrimonio umano, infra-strutturale, strumentale e servizi di supporto, l'Ente palesa e assicura il potenziamento e la qualificazione strutturale e tecnologica dell'offerta dei propri servizi. Pertanto occorrerà indicare, nelle specifiche fincature, il "valore" complessivo e quindi elencare la dotazione reale dal punto di vista qualitativo e quantitativo delle risorse umane, di presidio, degli spazi infrastrutturali di lavoro, delle attrezzature e strumentazioni e dei servizi permanenti di orientamento, supporto, ascolto, personalizzazione nel rispetto del dlgs Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 ed in relazione norme generali sui livelli essenziali delle prestazioni.

Questa risposta è speculare rispetto alle risorse complessive che l'Ente deve mettere in campo rispetto - questa volta - alla specificità dell'intervento. L'importanza che la Regione Molise assume verso la strutturazione complessiva generale e particolare dell'Ente, rappresentando un importante indice di rilievo e funzionamento della qualità dei servizi formativi offerti (in generale/in particolare), è evidenziata anche nell'apposita Tabella di punteggio.

Campobasso, 3 luglio 2012

■ FAQ 13

D. Un'Agenzia Formativa può attuare il percorso formativo anche senza attivare un partenariato con una Scuola, ma solo con un'azienda dove si svolgerà lo stage?

R. Sì. Il partenariato può essere attivato anche con la sola azienda presso cui svolgerà lo stage.

■ FAQ 14

D. Le relazioni/sinergie con i Servizi Istituzionali per il Lavoro e l'Occupazione comprendono anche i Centri Provinciali per l'Impiego?

R. Sì. Le relazioni/sinergie con i Servizi Istituzionali per il Lavoro e l'Occupazione comprendono pienamente anche i Centri Provinciali per l'Impiego

■ FAQ 15

D. I nominativi delle risorse umane coinvolte nel progetto, non vanno indicati in nessun campo?

R. No. I nominativi delle risorse umane coinvolte nel progetto, non vanno indicati in nessun campo

Campobasso, 9 luglio 2012

■ FAQ 16

D. Che cosa si intende per *risorse strumentali* non riferibili direttamente alla singola qualifica?

R. Le Agenzie Formative accreditate, in grado di gestire in maniera funzionale azioni e servizi di orientamento, supporto, sviluppo formativo delle risorse umane, in questo caso, esplicitano al sistema pubblico committente i “dispositivi” che assumono come propria “organizzazione” a garanzia della qualità della gamma dei servizi formativi erogati come presidio formativo territoriale. In pratica, tra i dispositivi in dotazione alle A.F. secondo le proprie specifiche sia strategico-organizzative, sia operative, rientrano anche le *cd. risorse strumentali* che in termini di “corredo” riguardano il numero ed il “valore” delle attrezzature e strumentazioni associate ad esempio alle *cd. “Learning Technologies”*; sistemi/impianti per le comunicazioni, video-proiezioni, sistema-reti, ecc. finalizzate all’informazione, apprendimento, istruzione, formazione.

■ FAQ 17

D. Che cosa si intende per *risorse professionali di supporto* riferibili direttamente alla singola qualifica?

R. Le *risorse professionali di supporto* in questo caso riferibili direttamente alla singola qualifica, sono tutti coloro che per la specializzazione delle rispettive mansioni, svolgono funzioni collegate/aggiunte a diversi aspetti/aree di competenza riguardanti la singola qualifica, quali ad es. il responsabile del processo di erogazione del servizio formativo che assume la responsabilità di garantire l’erogazione della formazione rispetto alle esigenze ed ai bisogni degli utenti, l’orientatore il quale assicura il passaggio di conoscenze-abilità, attraverso l’attivazione di processi interattivi e partecipati in grado di stimolare motivazioni ed interessi.

■ FAQ 18

D. Che cosa si intende per *risorse logistiche* riferibili direttamente alla singola qualifica?

R. Le *risorse logistiche* (in questo caso riferibili direttamente alla singola qualifica), rientrano nei livelli di capacità organizzativa anche *territoriale* che le agenzie accreditate assumono/possono assumere verso l’utenza. Nello specifico comprendono *risorse* che saranno utilizzati nello svolgimento del progetto formativo, quali ad esempio la disponibilità di spazi attrezzati comuni per la consultazione e socializzazione e, considerando la peculiarità dell’azione e degli allievi, possono altresì riferirsi anche alla capacità di avere in portafoglio la disponibilità accessoria di diversi supporti/risorse territoriali quali ad esempio, l’utilizzabilità di spazi sportivo-ricreativi, strutture bibliotecarie, mense, cinema, facilitazione nei servizi di collegamento pubblico, ecc.

■ FAQ 19

D. Nella fincatura “Dimensione dell’offerta complessiva dei percorsi in ambito di Istruzione e Formazione...” cosa va indicato?

R. In questa fincatura va indicato in numero totale dei percorsi IeFP-ITS-IFTS svolti e le qualifiche rilasciate

■ FAQ 20

D. Nella fincatura “Dimensione dell’offerta complessiva dei percorsi in ambito di Istruzione e Formazione...” alla voce “Numero massimo di allievi” cosa va indicato?

R. In questa fincatura va indicato il numero massimo di allievi iscritti e qualificati nei percorsi sopra indicati

Campobasso, 10 luglio 2012

■ FAQ 21

D. Sulle macro-voci di costo indicate nella “Proposta finanziaria”, dove bisogna inserire i costi che ricadono nella Macrovoce C - Spese generali ?

R. Le macro-voci di costo costituiscono gli aggregati per il preventivo di spesa relativamente al singolo percorso. La compilazione dettagliata di tutte le voci di spesa - con le eventuali rimodulazioni - andranno indicate nella successiva fase di compilazione progettuale di dettaglio. In questa fase, in mancanza della macrovoce C, le spese generali, *indirette*, si possono “spalmare” in quota-parte sul progetto, salvo poi essere estrapolate, sempre come macro-voce C, nella successiva fase esecutiva. Si ricorda che le spese per i costi indiretti devono essere rapportati al 20% dei costi diretti.

■ FAQ 22

D. Le risorse professionali per la didattica, riguardano?

R. La garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni da assicurare attraverso l’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione attraverso la composizione e realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale degli allievi (cfr. Decreto legislativo n. 226/2005), presuppone che l’istruttoria del “quadro delle competenze” si avvalga, come *output*, di una serie di figure didattico-professionali in grado di intervenire su una ovvero più fasi del processo educativo-formativo.

Pertanto le figure professionali da indicare sono quelle che “attivano” il ciclo progettuale sapendo: a) - “consolidare ed innalzare il livello delle competenze di base”; b) - “sostenere i processi di scelta dello studente”; c) - gestire “lo spazio dedicato alle discipline e le attività attinenti l’area professionale e le relazioni con il MdL”; d) - implementare lo “sviluppo dell’area professionale” (cfr. “*Linee di indirizzo del Sistema Regionale di istruzione e Formazione Professionale*”). Di conseguenza le figure professionali per la didattica dovranno essere elencate, facendo riferimento al “quadro delle competenze” previsto per la figura professionale istruita.

Per ulteriori FAQ, indirizzare i quesiti alle seguenti mail.

cancellario.alberto@mail.regione.it

claudio.feleppa@email.it